

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. -97 Data 06/10/2022

OGGETTO: **ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE COMUNALI CON LA CAPTAZIONE DI NUOVE SORGENTI – APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

L'anno duemila VENTIDUE , il giorno SEI del mese di OTTOBRE alle ore 18,00 regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CASCINI VINCENZO	Sindaco	X	
2	IMPIERI FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
3	SANSONI RAFFAELA	Assessore	X	
4	GRECO EUGENIO	Assessore	X	
5	CARROZZINO MARCO	Assessore	X	

Presiede il Dott. Vincenzo Cascini nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Antonio Marino.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

-
- X del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- X del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dal Responsabile del Settore LL.PP. – Manutentivo avente ad oggetto: **“ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE COMUNALI CON LA CAPTAZIONE DI NUOVE SORGENTI – APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA”**

DATO ATTO dell’avvenuta acquisizione:

- a. del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. Manutentivo ai sensi dell’ art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.); allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- b. del parere favorevole del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 commi 1 e 147-bis, del D.Lgs n. 267/2000 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell’Ente e quindi meritevole di approvazione

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dal Responsabile del Settore LL.PP. – Manutentivo avente ad oggetto: **“ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE COMUNALI CON LA CAPTAZIONE DI NUOVE SORGENTI – APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA”**

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l’urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente

Con separata, unanime votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.)

La presente deliberazione viene rimessa:

All’Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai Capigruppo consiliari viene data informativa dell’avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell’art. 125 TUEL

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE COMUNALE CON LA CAPTAZIONE DI NUOVE SORGENTI Approvazione studio di Fattibilità Tecnico - economica Presentazione proposta progettuale CIS "Acqua bene comune"
-----------------	---

IL SINDACO

VISTO l'avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 26.07.2022 relativo al Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua bene comune" per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito di captazione e accumulo, potabilizzazione, trasporto e distribuzione, fognature, depurazione, riutilizzo e restituzione all'ambiente della risorsa idrica e monitoraggio dei corpi idrici;

RAVVISATA l'opportunità per questa Amministrazione, attenta alla problematica della carenza idrica soprattutto nel periodo estivo, di partecipare al predetto avviso con la presentazione dello studio di Prefattibilità Tecnico economica Adeguamento ed efficientamento delle reti idriche comunale con la captazione di nuove sorgenti;

VISTO lo studio di prefattibilità tecnico economica relativo agli interventi di **Adeguamento ed efficientamento delle reti idriche comunale con la captazione di nuove sorgenti** per un importo complessivo di € 7.600.000,00, ripartito per come risulta nel quadro economico che segue:

A- Importo per l'esecuzione delle lavorazioni:	
a1 - Lavori a base d'asta	€ 6.057.007,55
a2 - Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 102.772,45
Importo totale lavori (A)	€ 6.159.780,00
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
Spese generali e tecniche:	
Progettazione, Direzione Lavori, Indagini, Relazione Geologica, incentivi RUP, contabilità, sicurezza esprori etc IVA COMPRESA	€ 755.800,00
Iva sui lavori 10%	684.420,00
Importo totale somme a disposizione (B)	€ 789.225,75
IMPORTO TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 7.600.000,00

DATO ATTO che:

- il progetto di cui sopra, predisposto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e dal D.P.R. 207/2010, si compone degli elaborati riportati nell'elenco allegato al medesimo progetto;

- che l'opera da realizzare risulta conforme agli strumenti urbanistici;
- che per la realizzazione dell'opera occorre adottare un procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in Materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 302/2002;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze e degli indirizzi di questa Amministrazione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del progetto di che trattasi, in quanto conforme alle esigenze di questa Amministrazione e di presentare la proposta progettuale nell'ambito dell'avviso CIS "Acqua bene comune" al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione;

RITENUTO, altresì, di demandare a successivi provvedimenti, dopo l'eventuale attribuzione del contributo, gli adempimenti per il procedimento espropriativo delle aree interessate e gli atti consequenziali di programmazione e contabili;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i "Nuovo Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti" per la parte ancora vigente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTI i parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

P R O P O N E

1. **di confermare**, e far propria tutta la narrativa che precede che forma parte integrante della presente proposta;
2. **di approvare** lo studio di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di **Adeguamento ed efficientamento delle reti idriche comunale con la captazione di nuove sorgenti** per un importo complessivo di € 7.600.000,00, suddiviso secondo il quadro economico specificato in premessa e comprendente gli elaborati riportati nell'elenco allegato al medesimo progetto;
3. **di dare atto** che:
 - lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra, predisposto secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e dagli articoli da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010, si compone degli elaborati riportati nell'elenco allegato al medesimo progetto e conservati agli atti del Comune;
 - che l'opera da realizzare risulta conforme agli strumenti urbanistici;
 - che per la realizzazione dell'opera occorre adottare un procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in Materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 302/2002;
4. **di nominare** Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la dipendente Ing. Giuliana R. CANGELOSI;
5. **di partecipare** all'avviso CIS "Acqua bene comune" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale presentando la proposta progettuale approvata con il presente provvedimento al fine di reperire le risorse economiche per la sua realizzazione;
6. **di demandare** a successivi provvedimenti, dopo l'eventuale attribuzione del contributo, gli adempimenti per il procedimento espropriativo delle aree interessate e gli atti consequenziali di programmazione e contabili;
7. **di demandare** al Responsabile del Settore LL PP - Manutentivo il compimento di ogni atto di gestione, conseguente ed inerente la presente deliberazione, ivi incluso l'impegno di spesa nell'ambito delle disponibilità di bilancio e la sottoscrizione dello schema di convenzione che disciplinerà il rapporto tra le parti, e nel rispetto delle direttive comunque impartite dalla Giunta comunale;

PROPONE INOLTRE

di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 .



Il Sindaco
Dott. Vincenzo CASCINI)



COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA di COSENZA)

OGGETTO: Adeguamento ed efficientamento delle reti idriche comunale con la captazione di nuove sorgenti

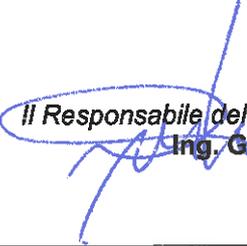
Approvazione studio di Fattibilità Tecnico - economica

Presentazione proposta progettuale CIS "Acqua bene comune"

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Tecnico LL.PP.-Manutentivo in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia PARERE FAVOREVOLE sulla presente proposta.

Data 06/10/2022


Il Responsabile del Settore VI LL.PP.-Manutentivo
Ing. Giuliana R. Cangelosi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia PARERE FAVOREVOLE sulla presente proposta.

Data 06/10/2022


Il Responsabile del Settore Economico
Dott.ssa A. Grosso Ciponte

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
Provincia di Cosenza

-studio di fattibilità

ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE COMUNALE
CON LA CAPTAZIONE DI NUOVE SORGENTI

-INTERVENTI DI PROGETTO:

1. "Sorgente estiva" da captare ex novo attualmente ha una portata di 8 – 10 lt/ sec ed una volta captata potrebbe garantire una portata media di almeno 18 / 20 lt / sec. Occorre realizzare una trincea con 30 mt di fronte di scavo, mediante realizzazione di un drenaggio e relativo cunicolo di raccolta e di ispezione.
2. Realizzare un serbatoio ex novo di 100 mc in Contrada Petrosa .

Con la previsione di diversi interventi da realizzare lungo i vari tracciati da realizzare come rete principale di adduzione.

-INTERVENTI DI PROGETTO:

- 1) Linea ex novo adduttrice dalla sorgente estiva Petrose Bassa,
- 2) Dalla sorgente Petrosa Bassa sarà prevista una nuova linea in **PE (PN20) da 360 mm** per una lunghezza complessiva di circa 2000 ml, fino ad arrivare alla **Contrada Laise**, dove è già presente un serbatoio della **SORICAL**. TUTTE LE RETI SARANNO INTERVALLATE DA POZZETTI DI DISTRIBUZIONE E DI INTERRUZIONE, COMPRESI APPARECCHI DI SFIATO E DI SCARICO PER UNA CORRETTA GESTIONE ED UN BUON FUNZIONAMENTO DELLA RETE
In prossimità della **Contrada Laise** bisognerà realizzare un partitore per collegarsi alla linea esistente in acciaio, del diametro di 200 mm.

3) Da **Laise** (precedente partitore) sarà prevista anche una **linea da 360 mm in PE (PN20)**, per alimentare il **Serbatoio Rocca (SORICAL)**, che è costituito da due vasche da 150 mc, per un totale di 300 mc di riserva d'acqua, da utilizzare come compensazione.

La **dotazione idrica del centro abitato capoluogo sarà di circa di 18 lt/sec** (periodo estivo, dove sono previsti più abitanti) sufficiente all'approvvigionamento idrico del capoluogo, anche nel periodo estivo.

4) Dal partitore Rocca esiste una rete SORICAL di diametro 80 con raddoppio realizzato dal comune da diametro da 100 mm, in acciaio, **fino al Serbatoio Livorni (n° 19), che serve in centro abitato di "Belvedere Marina", con una dotazione idrica - in estate - di circa 35 lt/sec.**

5) Di nuovo altra linea da realizzare ex novo dal partitore Rocca **al serbatoio di S. Antonio (N° 13) della Sorical**, che alimenta la frazione S. Antonio, Via Fiorillo (La Piastrella).

6) Dal **Serbatoio S. Antonio al nuovo Serbatoio previsto in Via Piana (zona industriale La Piastrella) Il nuovo serbatoio avrà una capacità di 300 mc, e sarà costituito da due vasche affiancate**, con camera di manovra posta centralmente tra le due vasche.

7) Realizzazione **ex novo della rete idrica a partire dalla sorgente "Valle del Lupo" (N° 2), con una dotazione di circa 30/35 lt/sec**, per sostituire la linea esistente della SORICAL, del diametro di 300 in acciaio, **che verrà realizzato con un diametro da 280 (esterno) in PE (PN16).** LUNGHEZZA MI 6000

L'andamento di tale tubazione sarà previsto fiancheggiando la condotta esistente della SORICAL, camminando sul terreno.

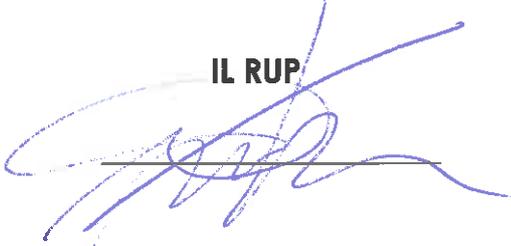
8) Vengono previsti degli interventi per migliorare e rendere efficiente l'impianto di sollevamento di Trifari:

- Sostituire la pompa con impianti di manovra e pompa ad alto rendimento, rispetto all'esistente. Vi saranno N° 2 pompe, un quadro elettrico ed una recinzione da realizzare ex novo, oltre ad un palo di pubblica illuminazione, se necessario.

- Serbatoio di accumulo esistente in località "Trifari" (N° 1) di mc 50 (con correlato rifacimento dell'intonaco, impermeabilizzante e ripristino strutturale di acciaio e C.A.).
 - Serbatoio Santo Ianni (n° 3) non ha bisogno di alcun intervento, dato che presenta ancora attualmente un buono stato.
 - A Timpone Iacoli (N° 4) è prevista la sistemazione della camera di manovra e degli organi di manovra.
 - A Sant'Andrea Alto (N° 5) da rifare ex novo in CA, compresi i galleggianti, mantenendo i mc attuali pari a 50 mc.
 - Ristrutturazione ad "Oracchio" (N° 7), del serbatoio da 50 mc con manutenzione della camera di manovra, con rifacimento dell'intonacatura e impermeabilizzazione della vasca, più ripristino dei galleggianti.
 - Realizzazione ampliamento ex novo di un serbatoio da mc 50 ad "Olivella" (N° 8), con rispettivi galleggianti, in ampliamento di quello esistente, così da arrivare ad un totale di mc 100.
 - Serbatoio a "Palazza Alta" (N° 9), di mc 50, riprendere camera di manovra con rispettivi argini.
 - Galleggianti per risparmio di acqua in tutti quelli su cui si interviene.
- 9) Isola di Palazzo di mc 20 (N°11), essendo in disuso, non sono previsti interventi.
- 10) Serbatoio Comunale di S. Antonio (n° 13) in buono stato, quindi non sono previsti interventi.
- 11) Magistrale (N° 14) di mc 30, 6x5 mc, da eliminare (6 cisterne polietilene).
- 12) Serbatoio Vecchio (N° 16), di mc 80, ex Capoluogo, da intonacare e impermeabilizzare, oltre che riprendere camera di manovra ed organi di manovra.
- 13) Serbatoio Canale Castromurro (N° 20), di mc 2x50 (2 vasche), ancora in buono stato.
- 14) Serbatoio Fontanelle (N° 21), di mc 80, ex Capoluogo, da intonacare e impermeabilizzare, oltre che riprendere camera di manovra ed organi di manovra.

- 15) Serbatoio S. Nicola Basso (N° 22), di mc 80, ex Capoluogo, da intonacare e impermeabilizzare, oltre che riprendere camera di manovra ed organi di manovra.
- 16) Serbatoio "Quattromani Basso" N° 27, di mc 2 x 50 (2 vasche), ancora in buono stato.
- 17) Serbatoio "Quattromani Alto" (N°28), di mc 80, ex Capoluogo, da intonacare e impermeabilizzare, oltre che riprendere camera di manovra ed organi di manovra.
- 18) Rifacimento reti esistenti di distribuzione - attualmente in acciaio e ghisa - che comportano perdite di acqua, con continui interventi di riparazione:
- 2000 m per la Frazione Marina;
 - 1500 m per la Frazione S. Antonio;
 - 1000 m per il Centro Storico.
- 19) Impianto di clorazione:
- Alla sorgente Petrosa Bassa;
 - Alla sorgente Valle Del Lupo;
 - Nel serbatoio di Trifari (N°2).

IL RUP





Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS Acqua Bene Comune

Scheda informatizzata per la rilevazione degli interventi

2.1 Localizzazione territoriale dell'intervento

2.1.1 Indicare la/le Regione/i

Calabria

2.1.2 Indicare il/i Comune/i

BELVEDERE

2.1.3 Indicare eventualmente le Coordinate GPS

2.2 Descrizione sintetica della proposta (Max 2500 caratteri)

(Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità)

SI TRATTA DI REALIZZARE DELLE NUOVE CONDOTTE PER L'ADDUZIONE DELL'ACQUA DISPONIBILE SUL TERRITORIO COMUNALE, ESSENZIALMENTE NELLA PARTE MONTANA, PER PORTARLA NEI SERBATOI ESISTENTI ED IN PARTE DA REALIZZARE, AL FINE DI OTTIMIZZARE IL SERVIZIO IDRICO COMUNALE E NEI LIMITI DEL POSSIBILE RENDERE AUTONOMO IL COMUNE DALL'APPROVVIGIONAMENTO DA PARTE DELLA SORICAL. SI TRATTA DI CAPTARE INNANZI TUTTO ALCUNE SORGENTI GIÀ CAPTATE IN MANIERA INSUFFICIENTE, COSÌ DA AUMENTARE LA DOTAZIONE IDRICA DISPONIBILE E EVITARE LA PENURIA D'ACQUA, SPECIALMENTE NEL PERIODO ESTIVO, QUANDO DIMINUISCONO LE PORTATE DELLE SORGENTI ED AUMENTA LA POPOLAZIONE FLUTTUANTE, ESSENDO IL COMUNE DI BELVEDERE A VOCAZIONE TURISTICA BALNEARE, CON NOTEVOLE INCREMENTO DI TURISTI NEI MESI ESTIVI. LA REALIZZAZIONE EX NOVO DEI TRATTI DI CONDOTTA PER CONTRO UNA PREZIOSA RISORSA IDRICA, GIÀ DISPONIBILE IN QUANTITÀ CONSIDERABILE, NON PUÒ ESSERE UTILIZZATA SE NON PARZIALMENTE, PER LA ASSOLUTA INEFFICIENZA DELLA RETE DI ADDUZIONE DALLA ZONA MONTANA, FINO AI CENTRI ABITATI, REALIZZATA IN ACCIAIO, VECCHIA DI OLTRE QUARANT'ANNI E REALIZZATA GIÀ IN ORIGINE CON UNA SEZIONE INSUFFICIENTE. SE A CIÒ SI AGGIUNGE LA CORROSIONE, DOVUTA ALL'OBsolescenza DELLA TUBAZIONE, SI POSSONO TRARRE LE OVVIE CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE E QUINDI DI UTILIZZAZIONE DELL'OPERA. INOLTRE, GRAZIE ALLA QUOTA ALTIMETRICA DELLE SORGENTI E DELLE ZONE TERRITORIALI DA SERVIRE, L'ALIMENTAZIONE PUÒ AVVENIRE ANCHE SOLO A GRAVITÀ, SENZA OBBLIGARE A REALIZZARE E GESTIRE ANTECONOMICI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO. LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA CONSENTIRÀ DUNQUE DI: 1. Eliminare le turbazioni nell'arco delle 24 ore, 2. Assicurare una sufficiente dotazione idrica alle attività da insediare in un prossimo futuro nelle zone artigianali - industriali, a valle del territorio comunale, 3. Garantire una ottima qualità delle acque che saranno fornite, grazie all'adduzione delle acque delle sorgenti della montagna, di migliori qualità organolettiche e ottime dal punto di vista chimico e batteriologico, 4. Assicurare all'Amministrazione comunale un cospicuo ritorno economico, grazie alla possibilità di limitare l'utilizzo dell'acqua fornita dall'Abatemarco, con i relativi costi di fornitura, 5. Riuscire a fornire acqua anche ai Comuni vicini, che ne sono sprovvisti.

2.3 Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti (Max 2500 Caratteri)

Per far fronte a tale stato di cose, il progetto in esame prevede la razionalizzazione ed il miglioramento delle opere di presa, per aumentare la portata disponibile e per raccogliere tutta l'acqua di cui possono disporre le sorgenti. Si prevede, poi inoltre, il completo infarcimento della condotta d'adduzione, con le relative opere d'arte e le apparecchiature tecniche necessarie ad un buon funzionamento idraulico della condotta 1. "Sorgente estiva" da captare ex novo attualmente ha una portata di 8 - 10 lt/sec ed una volta captata potrebbe garantire una portata media di almeno 18 / 20 lt / sec. Occorre realizzare una trincea con 30 mt di fronte di scavo, mediante realizzazione di un drenaggio e relativo cunicolo di raccolta e di spezione. 2. Realizzare un serbatoio ex novo di 100 mc in Contrada Petrosa

1) Linea ex novo adduttrice dalla sorgente estiva Petrose Bassa,
2) Dalla sorgente Petrosa Bassa nuova linea in PE (PN20) da 360 mm lunghezza circa 2000 ml, fino ad arrivare alla Contrada Laise, dove è un serbatoio della SORICAL. TUTTE LE RETI SARANNO INTERVALLATE DA POZZETTI DI DISTRIBUZIONE E DI INTERRUZIONE, COMPRESI APPARECCHI DI SFIATO E DI SCARICO PER UNA CORRETTA GESTIONE ED UN BUON FUNZIONAMENTO DELLA RETE. In Contrada Laise bisogna realizzare un partitore per collegarsi alla linea esistente in acciaio, del diametro di 200 mm. 3) Da Laise (precedente partitore) sarà prevista anche una linea da 360 mm in PE (PN20), per alimentare il Serbatoio Rocca (SORICAL), che è costituito da due vasche da 150 mc, per un totale di 300 mc di riserva d'acqua, da utilizzare come compensazione. La dotazione idrica del centro abitato capoluogo sarà di circa di 18 lt/sec (periodo estivo, dove sono previsti più abitanti) sufficiente all'approvvigionamento idrico del capoluogo, anche nel periodo estivo. 4) Dal partitore Rocca esiste una rete SORICAL di diametro 80 con raddoppio realizzato dal comune da diametro da 100 mm, in acciaio, fino al Serbatoio Livorni (n° 19), che serve in centro abitato di "Belvedere Manna", con una dotazione idrica - in estate - di circa 35 lt/sec.
5) Di nuovo altra linea da realizzare ex novo dal partitore Rocca al serbatoio di S. Antonio (N° 13) della Sorical, che alimenta la frazione S. Antonio, Via Fiorillo (La Piastralla). 6) Dal Serbatoio S. Antonio al nuovo Serbatoio previsto in Via Piana (zona industriale La Piastralla) il nuovo serbatoio avrà una capacità di 300 mc, e sarà costituito da due vasche affiancate, con camera di manovra posta centralmente tra le due vasche. 7) Realizzazione ex novo della rete idrica a partire dalla sorgente "Valle del Lupo" (N° 2), con una dotazione di circa 30/35 lt/sec, per sostituire la linea esistente della SORICAL, del diametro di 300 in acciaio, che verrà realizzato con un diametro da 280 (esterno) in PE (PN16). LUNGHEZZA MI 6000. L'andamento di tale tubazione sarà previsto fiancheggiando la condotta esistente della SORICAL, camminando sul terreno. 8) Vengono previsti degli

2.4 Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione (Max 2500 Caratteri)

FINALITÀ DELL'INTERVENTO È ESSENZIALMENTE QUELLO DI RIDURRE LA DIPENDENZA DEL COMUNE DA PARTE DELL'ACQUEDOTTO REGIONALE DELL'ABATEMARCO, RIDUCENDO IL CONSUMO A CARICO DELLA SORICAL E RENDENDO DISPONIBILI RISORSE IDRICHE PER GLI ALTRI COMUNI, CHE NON DISPONGONO DI ADEGUATE RISORSE IDRICHE AUTONOME SUL TERRITORIO COMUNALE. LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE RETI DI ADDUZIONE (IN PE) IN SOSTITUZIONE DI QUELLE IN ACCIAIO OBSOLETE E AGGREDITE DALLA CORROSIONE, COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE LA RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRAULICHE, CON RISPARMIO DELLE RISORSE DISPONIBILI, ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE POTABILI DISTRIBUITE ALLA POPOLAZIONE. COSTITUIRÀ INOLTRE UN RISPARMIO NOTEVOLE DEI COSTI DEL SERVIZIO IDRICO, SIA PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DALLA RETE REGIONALE, SIA PER L'INTEGRALE UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI. LA INTEGRAZIONE DELLA EFFICIENZA DELLE RETI DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE COMPORTA INOLTRE UNA SICUREZZA PER L'ACQUA POTABILE DI EVITARE CONTAMINAZIONI DALL'ESTERNO, E QUINDI INQUINAMENTO, ANCHE IN CASO DI PERDITE DELLA LINEA FOGNARIA, QUALORA CAMMINI IN ADIACENZA SPECIALMENTE NEI NUCLEI E NEI CENTRI ABITATI.

0.1 Denominazione intervento adeguamento ed efficientamento delle reti idriche comunale con la captazione di nuove sorgenti

0.2 Ambito di Intervento

	Segnalare con una X
Captazione e Accumulo	X
Potabilizzazione	X
Trasporto e Distribuzione	X
Fognatura	
Depurazione	
Riutilizzo e restituzione all'ambiente	
Monitoraggio	X

0.3 Settori (Usi)

	Segnalare con una X
Civile	X
Industriale	
Agricolo	
Idroelettrico	

0.4 Referente da contattare

Nome e Cognome	Cangelosi Giuliana
E-mail	
Telefono	

1. Anagrafica e inquadramento programmatico

1.1 Tipologia di Amministrazione proponente (o capofila in caso di raggruppamento) Ente Locale

1.2 Denominazione Amministrazione proponente (o capofila in caso di raggruppamento) Amministrazione Comunale di Belvedere (CS)

1.3 Indicare altre Amministrazioni che compongono l'eventuale raggruppamento/partenerariato separando con "..."

1.4 E' previsto il ricorso al partenariato economico e sociale? NO

1.4.1 Se SI, indicare la composizione del partenariato economico e sociale (inclusi UTILITALIA, ANEA, Consigli dei Contratti di fiume sottoscritti)

1.5 Stazione Appaltante (se diversa dall'Amministrazione proponente)

1.6 Il CUP è stato assegnato? NO

1.6.1 Se SI, indicare il CUP

1.7 Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato? si

1.7.1 Se SI, indicare gli eventuali riferimenti ING. GIULIANA CANGELOSI

1.8 Documento di Programmazione e/o Strumento di Pianificazione

1.8.1 L'intervento è già incluso in Strumenti di programmazione territoriale in essere (es. Piano di Ambito, Piano di Gestione di Distretto idrografico, Piano generale di bonifica e di tutela del territorio, Piani Invasi, Piano dei laghetti ecc.)? NO

1.8.1.1 Se SI, indicare lo Strumento di Programmazione Territoriale

1.8.1.2 Se NO, indicare la coerenza tra la proposta progettuale e lo Strumento di Programmazione Territoriale

1.8.2 Ove non già incluso in Strumenti di programmazione territoriale in essere, l'Amministrazione proponente si impegna ad aggiornare o di aggiornare i pertinenti strumenti di pianificazione per includere le nuove opere SI

1.8.3 In caso di SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, il finanziamento dall'intervento incide sulla riduzione della tariffa nel Piano d'Ambito di pertinenza?

1.8.3.1 Se SI, fornire una eventuale stima percentuale della riduzione media delle tariffe

2. Proposta Progettuale

2.1 Localizzazione territoriale dell'intervento

2.1.1 Indicare la/le Regione/i Calabria

2.1.2 Indicare il/i Comune/i BELVEDERE

2.1.3 Indicare eventualmente le Coordinate GPS

2.2 Descrizione sintetica della proposta (Max 2500 caratteri)

(Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità)

SI TRATTA DI REALIZZARE DELLE NUOVE CONDOTTE PER L'ADDUZIONE DELL'ACQUA DISPONIBILE SUL TERRITORIO COMUNALE, ESSENZIALMENTE NELLA PARTE MONTANA, PER PORTARLA NEI SERBATOI ESISTENTI ED IN PARTE DA REALIZZARE, AL FINE DI OTTIMIZZARE IL SERVIZIO IDRICO COMUNALE E NEI LIMITI DEL POSSIBILE RENDERE AUTONOMO IL COMUNE DALL'APPROVVIGIONAMENTO DA PARTE DELLA SORICAL. SI TRATTA DI CAPTARE INNANZI TUTTO ALCUNE SORGENTI GIÀ CAPTATE IN MANIERA INSUFFICIENTE, COSÌ DA AUMENTARE LA DOTAZIONE IDRICA DISPONIBILE E EVITARE LA PENURIA D'ACQUA, SPECIALMENTE NEL PERIODO ESTIVO, QUANDO DIMINUISCONO LE PORTATE DELLE SORGENTI ED AUMENTA LA POPOLAZIONE FLUTTUANTE, ESSENDO IL COMUNE DI BELVEDERE A VOCAZIONE TURISTICA BALNEARE, CON NOTEVOLE INCREMENTO DI TURISTI NEI MESI ESTIVI. LA REALIZZAZIONE EX NOVO DEI TRATTI DI CONDOTTA PER CONTRO UNA PREZIOSA RISORSA IDRICA, GIÀ DISPONIBILE IN QUANTITÀ CONSIDERABILE, NON PUÒ ESSERE UTILIZZATA SE NON PARZIALMENTE, PER LA ASSOLUTA INEFFICIENZA DELLA RETE DI ADDUZIONE DELLA ZONA MONTANA, FINO AI CENTRI ABITATI, REALIZZATA IN ACCIAIO, VECCHIA DI OLTRE QUARANT'ANNI E REALIZZATA GIÀ IN ORIGINE CON UNA SEZIONE INSUFFICIENTE. SE A CIÒ SI AGGIUNGE LA CORROSIONE, DOVUTA ALL'OBsolescenza della tubazione, SI POSSONO TRARRE LE OVVIE CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE E QUINDI DI UTILIZZAZIONE DELL'OPERA. INOLTRE, GRAZIE ALLA QUOTA ALTIMETRICA DELLE SORGENTI E DELLE ZONE TERRITORIALI DA SERVIRE, L'ALIMENTAZIONE PUÒ AVVENIRE ANCHE SOLO A GRAVITÀ, SENZA OBBLIGARE A REALIZZARE E GESTIRE ANTIECONOMICI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO. LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA CONSENTIRÀ DUNQUE DI: 1. ELIMINARE LE TURMAZIONI NELL'ARCO DELLE 24 ORE, 2. ASSICURARE UNA SUFFICIENTE DOTAZIONE IDRICA ALLE ATTIVITÀ DA INSERIRE IN UN PROSSIMO FUTURO NELLE ZONE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI, A VALLE DEL TERRITORIO COMUNALE, 3. GARANTIRE UNA OTTIMA QUALITÀ DELLE ACQUE CHE SARANNO FORNITE, GRAZIE ALL'ADDUZIONE DELLE ACQUE DELLE SORGENTI DELLA MONTAGNA, DI MIGLIOR QUALITÀ ORGANOLETTICHE E OTTIME DAL PUNTO DI VISTA CHIMICO E BATTERIOLOGICO, 4. ASSICURARE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UN COSPECUO RITORNO ECONOMICO, GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI LIMITARE L'UTILIZZO DELL'ACQUA FORNITA DALL'ABATEMARCO, CON I RELATIVI COSTI DI FORNITURA, 5. RIUSCIRE A FORNIRE ACQUA ANCHE AI COMUNI VICINI, CHE NE SONO sprovvisti.

2.3 Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti (Max 2500 Caratteri)

Per far fronte a tale stato di cose, il progetto in esame prevede la razionalizzazione ed il miglioramento delle opere di presa, per aumentare la portata disponibile e per raccogliere tutta l'acqua di cui possono disporre le sorgenti. Si prevede, poi inoltre, il completo rifacimento della condotta d'adduzione, con le relative opere d'arte e le apparecchiature tecniche necessarie ad un buon funzionamento idraulico della condotta. 1. "Sorgente estiva" da captare ex novo attualmente ha una portata di 8 - 10 lt/sec ed una volta captata potrebbe garantire una portata media di almeno 18 / 20 lt / sec. Occorre realizzare una trincea con 30 mt di fronte di scavo, mediante realizzazione di un drenaggio e relativo cunicolo di raccolta e di ispezione. 2. Realizzare un serbatoio ex novo di 100 mc in Contrada Petrosa.

1) Linea ex novo adduttrice dalla sorgente estiva Petrosa Bessa, 2) Dalla sorgente Petrosa Bessa nuova linea in PE (PN20) da 360 mm lunghezza circa 2000 ml, fino ad arrivare alla Contrada Laise, dove è un serbatoio della SORICAL. TUTTE LE RETI SARANNO INTERVALLATE DA POZZETTI DI DISTRIBUZIONE E DI INTERRUZIONE, COMPRESI APPARECCHI DI SFIATO E DI SCARICO PER UNA CORRETTA GESTIONE ED UN BUON FUNZIONAMENTO DELLA RETE. In Contrada Laise bisogna realizzare un partitore per collegarsi alla linea esistente in acciaio, del diametro di 200 mm. 3) Da Laise (precedente partitore) sarà prevista anche una linea da 360 mm in PE (PN20), per alimentare il Serbatoio Rocca (SORICAL), che è costituito da due vasche da 150 mc, per un totale di 300 mc di riserva d'acqua, da utilizzare come compensazione. La dotazione idrica del centro abitato capoluogo sarà di circa di 18 lt/sec (periodo estivo, dove sono previsti più abitanti) sufficiente all'approvvigionamento idrico del capoluogo, anche nel periodo estivo. 4) Dal partitore Rocca esiste una rete SORICAL di diametro 80 con raddoppio realizzato dal comune da diametro da 100 mm, in acciaio, fino al Serbatoio Livorni (n° 19), che serve in centro abitato di "Belvedere Marina", con una dotazione idrica - in estate - di circa 35 lt/sec. 5) Di nuovo altra linea da realizzare ex novo dal partitore Rocca al serbatoio di S. Antonio (N° 13) della Sorical, che alimenta la frazione S. Antonio, Via Fiorillo (La Piastrella). 6) Dal Serbatoio S. Antonio al nuovo Serbatoio previsto in Via Piana (zona industriale La Piastrella) il nuovo serbatoio avrà una capacità di 300 mc, e sarà costituito da due vasche affiancate, con camera di manovra posta centralmente tra le due vasche. 7) Realizzazione ex novo della rete idrica a partire dalla sorgente "Valle del Lupo" (N° 2), con una dotazione di circa 30/35 lt/sec, per sostituire la linea esistente della SORICAL, del diametro di 300 in acciaio, che verrà realizzato con un diametro da 280 (esterno) in PE (PN16) LUNGHEZZA MI 6000. L'andamento di tale tubazione sarà previsto fiancheggiando la condotta esistente della SORICAL, camminando sul terreno. 8) Vengono previsti degli

2.4 Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione (Max 2500 Caratteri)

FINALITÀ DELL'INTERVENTO È ESSENZIALMENTE QUELLO DI RIDURRE LA DIPENDENZA DEL COMUNE DA PARTE DELL'ACQUEDOTTO REGIONALE DELL'ABATEMARCO, RIDUCENDO IL CONSUMO A CARICO DELLA SORICAL E RENDENDO DISPONIBILI RISORSE IDRICHE PER GLI ALTRI COMUNI, CHE NON DISPONGONO DI ADEGUATE RISORSE IDRICHE AUTONOME SUL TERRITORIO COMUNALE. LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE RETI DI ADDUZIONE (IN PE) IN SOSTITUZIONE DI QUELLE IN ACCIAIO OBSOLETE E AGGREDITE DALLA CORROSIONE, COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE LA RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRAULICHE, CON RISPARMIO DELLE RISORSE DISPONIBILI, ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE POTABILI DISTRIBUITE ALLA POPOLAZIONE. COSTITUIRÀ INOLTRE UN RISPARMIO NOTEVOLE DEI COSTI DEL SERVIZIO IDRICO, SIA PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DALLA RETE REGIONALE, SIA PER L'INTEGRALE UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI. LA INTEGRAZIONE DELLA EFFICIENZA DELLE RETI DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE COMPORTA INOLTRE UNA SICUREZZA PER L'ACQUA POTABILE DI EVITARE CONTAMINAZIONI DALL'ESTERNO, E QUINDI INQUINAMENTO, ANCHE IN CASO DI PERDITE DELLA LINEA FOGNARIA, QUALORA CAMMINI IN ADIACENZA SPECIALMENTE NEI NUCLEI E NEI CENTRI ABITATI.

2.5 Indicatore di realizzazione

Descrizione	Unità di misura	Baseline	Target finale
RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLA RETE IDRICA	%	60%	0%

2.6 Strategicità ed emblematicità

2.6.1 Fornire una descrizione della strategicità ed emblematicità dell'intervento (max 2500 caratteri)

L'INTERVENTO PROPOSTO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE PER LA COLLETTIVITA', PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, PER EVITARE LA TURNAZIONE E/O LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO IDRICO, E TORNA UTILE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL RISPARMIO ECONOMICO CHE SI VIENE A CREARE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO COMUNALE, CON RISULTI FAVOREVOLI ANCHE PER LA COLLETTIVITA', CHE POSSONO GODERE DI RIDUZIONI DELLA TARIFFA IDRICA, OLTRE A USUFRUIRE DI UN SERVIZIO PIU' EFFICIENTE E DI UN COMPLESSIVO MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA DOTAZIONE IDRICA IN UN COMPLESSIVO QUADRO COSTI BENEFICI, SI TRATTA DI UN INTERVENTO UTILE SIA IN TERMINI ECONOMICI, SIA IN TERMINI QUALITATIVI, E QUINDI DI INTERESSE GENERALE PER L'INTERA CITTADINANZA INOLTRE L'ELIMINAZIONE DELLE PERDITE LUNGO LA CONDOTTA CON IL RIFACIMENTO DELLE RETI DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE, COMPORTERA' UN ULTERIORE RISPARMIO IN TERMINI ECONOMICI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E QUINDI PER LA COLLETTIVITA'

2.6.2 Segnalare il contributo dell'intervento a uno o più degli elementi di seguito riportati con una X e per quest'ultimi specificare il principale indicatore di risultato

Elemento	Indicatore di risultato prescelto	Unità di misura	Baseline
Riduzione del fenomeno della desertificazione	INDICARNE SOLO 1		
Gestione della crisi in caso di assenza della risorsa idrica	VEDI FAQ		
Utilizzo a scopo plurimo della risorsa idrica			
Realizzazione dell'"ultimo miglio" per il completamento di opere ritenute prioritarie			
Ampiezza del bacino di utenza e della popolazione servita	3000 abit	lit/abitxgiorno	150
Volume della risorsa tutelata in caso di interventi sull'accumulo e distribuzione	X	SERBATOI EX NOVO 300 MC+100 MC	1000
Volume della risorsa trattata in caso di interventi su depurazione e fognatura			
Riduzione del "water divide"			
Interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale			

2.7 Aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale

ENTE PREPOSTO ALLA TUTELA	NECESSARIO (SI/NO)	ACQUISITO/DA RICHIEDERE
ASL		
GENIO CIVILE	SI	DA RICHIEDERE
VV.F.		
ENTE PARCO		
MIC		
PAESAGGISTICA	SI	DA RICHIEDERE
DISSESTO IDROGEOLOGICO		
AMBIENTALE (VIA/VAS/VINCA)		
ALTRO 1		
ALTRO 2		
ALTRO n		

2.8 Tipologia di appalto presente e prevalente

Tipologia di Appalto	Prevista (scelta multipla possibile)	Prevalente (una sola scelta possibile)
Servizi di ingegneria e architettura	X	
Altri Servizi		
Forniture		
Lavori	X	

2.9 Elementi progettuali eventualmente disponibili

2.9.1 Livelli di progettazione disponibili

LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE	SELEZIONARE	DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO	ATTESTAZIONE DI VERIFICA E/O VALIDAZIONE DEL PROGETTO DA PORRE A BASE DI GARA (art.26 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)
Nessun livello di progettazione disponibile		NA	Non applicabile
Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)	X	NA	Non applicabile
Progetto di fattibilità tecnico economica	X	NO	NO
Progetto di fattibilità tecnico economica DA PORRE A BASE DI GARA (D.L. 77/2021 conv. L. 108/21)			
Progetto definitivo			
Progetto definitivo DA PORRE A BASE DI GARA (D.L. 77/2021 conv. L. 108/21)			
Progetto esecutivo			
PROGETTO DI SERVIZI/FORNITURE (art. 23 commi 14 e 15 D.L.gs. 50/2016)			Non applicabile

2.10 Indagini

2.10.1 Sono già presenti le indagini conoscitive del bene?

NO

2.10.2 Si rende necessario agglomerare o integrare le indagini?

SI

2.10.2.1 Se SI, indicare puntualmente quali indagini devono essere aggiornate o integrate

Indagini geologiche, sismiche e geoelettriche

2.11 Espropri

2.11.1 È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sull'area oggetto dell'intervento?

SI

2.11.2 Si è già provveduto ad effettuare le attività espropriative sull'area oggetto dell'intervento?

NO

2.12 Ricorsi o pendenze

2.12.1 Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sull'area oggetto dell'intervento?

NO

2.12.1.1 Sintetizzare di seguito le eventuali pendenze

2.13 L'area oggetto dell'intervento è disponibile ai sensi dell'art. 4, Decreto Ministero Infrastrutture n. 49/2018?

SI

2.14 Vincoli

2.14.1 L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)

SI

2.14.1.1 Se si, indicare quali:

paesaggistico - sismico- idrogeologico

2.14.2 Interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione

2.14.2.1 Se si, indicare quali

2.15 Verifica Progettuale (art. 26 D. Lgs. 50/2016)

2.15.1 È stata eseguita la verifica progettuale?

NO

2.15.1.1 Se no, si intende eseguire la verifica progettuale attraverso soggetto esterno qualificato?

3. Quadro Finanziario

3.1 Copertura finanziaria	Da individuare	
3.2 Costo complessivo opera [€]		7 600.000,00
3.3 Importo richiesto a finanziamento sul CIS [€]		7 600.000,00
3.4 Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)		

4. Ulteriori elementi segnalati dall'amministrazione e/o dal soggetto proponente interventi

4.1 Segnalare ulteriori elementi (Max 2500 caratteri)	SI TRATTA DI UN INTERVENTO VALIDO DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E DAL PUNTO DI VISTA DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE, PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO AI CITTADINI CON UNA MIGLIORE SICUREZZA SULLA POTABILITA' E IGIENICITA' DEL BENE SERVITO SI PREVEDONO INFATTI IMPIANTI DI CLORAZIONE ALLA SORGENTE PETROSA BASSA, ALLA SORGENTE VALLE DEL LUPO E NEL SERBATOIO DI TRIFARI. VENGONO PREVISTI ANCHE I RIFACIMENTI DELLE RETI INTERNE DI DISTRIBUZIONE, LADDOVE FATISCENTI, ALLA FRAZIONE MARINA ALLA FRAZIONE SANT'ANTONIO ED ANCHE NEL CENTRO STORICO SARANNO MESSI IN OPERA DEI GALLEGGIANTI A TUTTI I SERBATOI PER RISPARMIARE ACQUA E NON FARLA ANDARE VIA DAL TROPPO PIENO A SCARICO RIDUCENDO ALTRESI' LE PERDITE, SI AVRANNO INDUBBI BENEFICI OLTRE CHE ECONOMICI, ANCHE PER LA SICUREZZA DEI VERSANTI E DEI TERRITORI ATTRAVERSATI DALLE RETI
---	---

5. Attuazione integrata e complementarità con altri interventi

5.1 Segnalare se l'intervento integra programmi o investimenti già realizzati o è complementare con interventi in corso di realizzazione. (Max 2500 caratteri)
--

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Inserire una "X" nei quadrimestri afferenti lo svolgimento delle fasi e segnalare eventuali necessità di supporto

FASI	2022			2023			2024			2025			2026			Segnalare eventuali necessità di supporto
	Q1	Q2	Q3													
Documento di indirizzo alla Progettazione			X													
Fattibilità tecnico-economica (incluso indagini, rilievi, ecc.)				X												
Progettazione definitiva					X											
Conferenza dei servizi																
Progettazione Esecutiva							X									
Verifica e validazione della Progettazione								X								
Esecuzione Lavori									X	X	X	X	X	X		
Conclusioni lavori e collaudo																X

9. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Inserire gli importi in euro della Spesa prevista per ciascun quadrimestre

Spesa prevista - Inserire l'importo in €		
	Q1	Q2
2022	Q1	Q2
	Q3	
2023	Q1	30.000,00
	Q2	60.000,00
	Q3	
2024	Q1	90.000,00
	Q2	1.100.000,00
	Q3	1.100.000,00
2025	Q1	1.100.000,00
	Q2	1.100.000,00
	Q3	1.100.000,00
2026	Q1	1.100.000,00
	Q2	820.000,00
	Q3	
TOTALE		7.600.000,00

► Il Presidente
Dott. Vincenzo Cascini

► Il Segretario Comunale
DOTT. Antonio Marino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data - 7 OTT. 2022

► Il Responsabile
DANIELE PONTE

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data - 7 OTT. 2022



► Il Responsabile
DANIELE PONTE

È copia conforme all'originale.

Data

► Il Responsabile
.....

